

A Las Vegas lo straordinario successo della roveretana entrata tra le migliori atlete del pianeta

**TIRO CON L'ARCO**

La gioia dopo l'incredulità: «Continuavo a tirare, non riuscivo a credere di essere in gara»

# La mira infallibile di Elisa Roner campionessa del mondo

Roner ha conquistato il titolo indoor e due primi posti nel compound femminile

MARCO GALVAGNI

Straordinario successo di Elisa Roner. L'ennesima vittoria questa volta arriva a Las Vegas, dove nel fine settimana la giovane arciera roveretana ha aggiunto al suo palmares due primi posti nel compound femminile, il titolo di campionessa del mondo indoor e il premio in denaro nella competizione "A day shoot off", confermandosi una delle punte di diamante dell'arco e, si può affermarlo con un po' d'orgoglio, fra le migliori atlete del pianeta.

A soli 21 anni, ma già da un po' nel giro della nazionale, con questi ultimi risultati la roveretana scala ulteriormente il ranking internazionale che, poco meno di quattro anni fa, la vedeva al 198° posto, mentre negli Stati Uniti partiva non da favorita ma comunque forte del miglior piazzamento finora ottenuto in carriera. Quindicesima al mondo a gennaio 2023, fresca del record italiano per il compound femminile appena ottenuto sui campi lagarini: 595 punti su 600. Solo due punti ormai separano Elisa dal record

mondiale. L'assolo è iniziato quando Roner, nel primo giorno del Vegas Shoot, s'è giocata con altre e altri 84 arcieri che avevano concluso la prima fase del torneo con 300 punti. Il "10K-A Day Shoot", una gara aggiuntiva a eliminazione progressiva, metteva in palio 10mila dollari. Solo chi fa centro al primo tiro prosegue. Elisa è andata avanti finché è rimasta l'unica a incassare tiri perfetti, dichiarando poi: «Continuavo a ridere, non riuscivo a credere di essere sempre in gara, ero così felice di tirare ancora». Ieri mattina (orario italiano) la giornata però è andata addirittura meglio: vincitrice del Vegas Shoot e oro nella finale assoluta della tappa della World Indoor Series. Dopo le qualificazioni, in cui s'è classificata sesta, è stato un trionfo: prima ha superato 148 a 144 l'americana Oliva Dean; poi, per un punto, la collega e atleta di casa Liki Arreola (149 a 148) e in semifinale la danese Tanja Gellenthien (148 a 147). Combattutissimo anche l'ultimo confronto con Ella Gibson (Gran Bretagna), vinto ancora con un punto di vantaggio

guadagnato al primo parziale (30-29) e mai ceduto alla numero uno al mondo britannica fino al quinto parziale (29-29), la volée definitiva. Le performance di Roner non poteva che riverberare a Rovereto, fra i bersagli del centro sportivo comunale Baldresca. Giovanni Morena, il presidente dell'Apd Kosmos, racconta gioia e orgoglio per Elisa e la polisportiva in cui milita fin da giovanissima, ma non sorpresa. «Elisa è la nostra arciera di punta. Siamo tutti felici per lei. Ma direi che è un orgoglio non solo per Rovereto e il Trentino». La storia sportiva è quella di una famiglia, anche in senso stretto. «Aveva 10 anni quando ha iniziato per gioco con l'arco olimpico. Poi ha preso esempio dalla sua allenatrice, la nonna Josè Fontana, anche lei nazionale italiana di arco compound. S'è appassionata e il talento è uscito». L'arco compound differisce per la carrucola con camme in cima al flettente, sviluppa più potenza, spiega Morena: la disciplina non è ancora fra gli sport olimpici, ma la speranza è che lo diventi presto.

**L'assegno**

Elisa Roner, la roveretana iscritta all'Apd Kosmos, campionessa del mondo indoor di tiro con l'arco, con l'assegno di 10.000 dollari che si è "guadagnato" a Las Vegas. A sinistra il suo fidanzato Sut Jesse mente a destra il presidente della federazione Mario Scarzella



**IN BREVE**

**CITTÀ E VALLAGARINA**

**Farmacie di turno**  
Fino alle ore 8 di domani prestano servizio continuato in città la farmacia San Giorgio in via Unione (0464.436074) e ad Ala la farmacia Franzellin in via Segantini 1 (0464.671020).

**ROVERETO**

**Divieto di sosta per asfalto**  
Per asfaltatura istituito senso unico alternato regolamentato da movieri e divieto di sosta con rimozione forzata in via Craffonara, via Udine, via Fogolari, via Vicenza, via Calcinari, piazzale Leoni, via Campagnole, via Paoli, via Manzoni, via Matteo del Ben, via Gazzoletti, via Don Rossaro, via Baratieri, via Milite Ignoto, via del Teatro, corso Bettini, via Pasqui, via Palestrina, via Balteri e via Cavalcabò dal 9 al 24 febbraio.

**ROVERETO**

**Laboratorio di scrittura**  
La Lilt organizza un laboratorio di scrittura creativa. Info e adesioni entro domani alla delegazione Lilt Vallagarina (Telefono 0464-422711, oppure scrivendo una email: delegazionerovereto@liltrento.it).

**ROVERETO**

**"Il Paese delle armi"**  
Il Centro pace ecologia invita la cittadinanza alla presentazione del libro «Il Paese delle armi. Falsi miti, zone grigie e lobby nell'Italia armata» (Edizioni Altreconomia) di e con Giorgio Beretta, analista di armi leggere e dei rapporti tra finanza e armamenti. L'appuntamento è mercoledì 8 febbraio alle 17.45 alla sala Filarmónica in corso Rosmini.



La bicicletta del ciclista alense finito sotto un camion a Nago

**ALA**

Il gruppo sulla statale. Resta grave l'uomo travolto dal camion a Nago

## Si urtano fra ciclisti: in tre all'ospedale

ALA - È finita in ospedale la pedalata di tre ciclamatori caduti mentre in sella alle loro bici percorrevano la statale poco prima (per chi scende da nord) di Serravalle. Dai primi accertamenti le condizioni delle due persone (un giovane di 32 anni e un uomo di 48) che sono state portate al pronto soccorso di Rovereto in codice rosso non dovrebbero essere gravi: per uno dei due la frattura di una clavicola, mentre l'altro dovrebbe avere riportato contusioni e lesioni non preoccupanti. I tre facevano parte di un gruppo composto da una decina di ciclisti impegnati in una delle prime uscite della stagione. L'incidente è avvenuto attorno a mezzogiorno: con tutta probabilità per una disattenzione o uno scarto improvviso un ciclista ha perso l'equilibrio andando ad urtare il suo compagno di pedalata prima di finire a terra assieme ad una terza persona. In loro soccorso sono intervenuti i sanitari di Trentino emergenza che, dopo le prime cure sul posto, han-

no portato i tre al Santa Maria del Carmine. Al Santa Chiara di Trento, invece, nel reparto di rianimazione resta sempre in prognosi riservata il ciclista di Ala di 42 anni vittima di un incidente sabato pomeriggio alla rotatoria di Nago. S. G., artigiano edile, con il fratello stava facendo rientro a casa proveniente da Arco dopo aver percorso la strada della Maza. Allo stop della rotatoria c'era anche un mezzo pesante della ditta "Zanon Spa" (adibito al trasporto di mangimi) condotto da un camionista residente in Veneto. Cosa sia esattamente successo dovranno stabilirlo i carabinieri del Nucleo radiomobile: sta di fatto che la bicicletta è stata agganciata dal camion e il ciclista alense è stato trascinato per una decina di metri prima che il camionista si accorgesse di quanto stava accadendo. Immediati i soccorsi per S. G. portato a Trento con l'elisoccorso: le condizioni sono ancora gravissime. G.R.

**Folgaria** | Cuel è stata maestra di sci e aveva gestito il bar pasticceria Dalsass

## Addio al sorriso di Silvana

TIZIANO DALPRÀ

FOLGARIA - Se ne andata Silvana Cuel (in foto), a soli 72 anni, nell'ultimo percorso di vita ha affrontato, con determinazione, coraggio, salite invalicabili. Ora corre la dove il cielo tocca le stelle. Se ne andata nel conforto dei suoi cari Giorgio, Paolo Jessica, Agnese, Emma ed Emilio. In questi ultimi due lustri il marito Giorgio l'ha assistita con grande amore ed affetto. Silvana è stata una donna dalla grande creatività, sempre allegra, sorridente. Per moltissimi anni ha gestito in maniera splendida il bar pasticceria Dalsass nel centro di Folgaria. Il suo locale era una meta obbligatoria per i folgaretani e per i turisti. Silvana accoglieva i clienti con il sorriso sulle labbra, con le sue battute intelligenti, le sue



riflessioni e la sua capacità comunicativa aperta, unica, splendente. Sapeva ascoltare in maniera dolce. Era anche maestra di sci, amava lo sport dello sci, lei arrivava da Francolini e proprio su quelle

piste aveva imparato a sciare. Poco tempo fa se ne andata anche la sorella Liliana, maestra di sci anche lei, entrambe sono state colpite da una malattia "vigliacca" che non lascia scampo. Folgaria piange una ragazza/donna che ha saputo portare allegria, che ha sempre aperto il cuore alla Comunità essendo ella stessa parte integrante di essa. Una donna che ha seminato amore, serenità che nel suo modo di fare ha sempre privilegiato gli altri anziché se stessa. Ora aprirà con la sorella una nuova Scuola Sci tra le nubi e sulle montagne più belle dell'universo, di tanto in tanto farà uno ski-pass per arrivare fino a Francolini. I familiari ringraziano il personale di Casa Laner per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 nella Chiesa di Folgaria.

**I FUMOGENI DEI TIFOSI "DIFFIDATI"**



Si firmano "I diffidati" i tifosi del Trento calcio sulla passerella pedonale di Isera

6 febbraio 2022 1° ANNIVERSARIO 6 febbraio 2023



**LUCIANO MIORELLI**

Le persone non muoiono mai se le hai nel cuore. Puoi perdere la loro presenza, la loro voce. Ma ciò che hai imparato da loro e l'amore che ti hanno dato non lo perderai mai.

I figli ALESSIO, MONICA e STEFANO